il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
05-DIC-2019
da pag. 42
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 39 %

PALLAVOLO SUPERLEGA MASCHILE Dzavoronok: «Si dice che stiamo crescendo, ma servono punti»



Record agrodolce

I 5815 al Paladesio nella vittoria di Modena sul Vero

«Fantastico giocare davanti a un pubblico del genere, ci sentivamo davvero a casa

di **Giulio Masperi**

«Non penso che abbiamo giocato male i primi due set, ma loro in quei parziali hanno fatto cose eccezionali, giocando su un altro pianeta. Adesso dobbiamo vincere le tre partite che ci mancano prima di Natale senza fare calcoli». Così Donovan Dzavoronok, lo schiacciatore ceco del Vero Volley Monza, al termine del big match di domenica con la Leo Shoes Modena (1-3 per gli emiliani), la decima giornata di Superlega maschile giocata al PalaBanco Desio davanti a 5.815 spettatori. Tutto esaurito e una straordinaria cornice di pubblico (record di sempre per un match casalingo di Monza) nella prima partita di questa stagione disputata in Brianza. Segno evidente che l'accoppiata Modena (e lo schiacciatore azzurro Zaytsev) come avversaria, e sede di gioco brianzola, hanno ottenuto il riscontro desiderato sul piano del tifo in tribuna. Alla luce anche del pubblico mai troppo numeroso al PalaYamamay di Busto Arsizio nelle prime uscite casalinghe di questa stagione (rientro alla Candy Arena da gennaio 2020).

«Il pubblico è il nostro settimo giocatore in campo, qui (a Desio, Ndr) è stato fantastico perché i seggiolini arrivano fino a bordo campo – prosegue Dzavoronok, che domenica ha firmato 17 punti ed è stato autore di una bella prova anche in seconda linea –: mi godo questi momenti perché ci fanno vivere un'euforia che non si trova da altre parti». Con Modena una partita a due "facce" per il Vero Volley: di sofferenza per due set e mezzo, quindi in crescita con segnali incoraggianti sul piano del gioco e del carattere. La squadra di coach Fabio Soli, però, esce dal campo senza punti. Mentre in classifica Monza scivola al quart'ultimo posto con 9 punti in 9 partite (2 vittorie, 7 sconfitte). «Si dice che stiamo crescendo da inizio anno, però siamo quasi a Natale e adesso è arrivato il momento di portare a casa qualche successo – prosegue il classe 1997 Dzavoronok –. Sono felice che contro Modena non abbiamo mai mollato, anche quando loro hanno fatto tutto alla perfezione e non c'era partita; sono orgoglioso del nostro carattere» spostando l'attenzione sui prossimi impegni del Vero Volley. Nell'ordine, prima del giro di boa del torneo, con Sora (sabato 7 a Busto Arsizio), Vibo Valentia (in Calabria il 15) e Padova (sabato 21 a Busto). Sul "piatto" 9 punti essenziali per Thomas Beretta e compagni per risalire in classifica cercando di entrare nelle prime otto formazioni al termine dell'andata e così di accedere alla Coppa Italia. Suona la carica capitan Beretta. «Con Modena una partita fantastica davanti a un pubblico del genere, ci sentivamo davvero a casa anche perché il PalaDesio è "gemello" della nostra Candy Arena. Cosa emerge di positivo da questa sfida? Abbiamo dimostrato che, se vogliamo, siamo una squadra davvero forte, ma dobbiamo riuscire a farlo dall'inizio alla fine della partita. Solo così facendo ci potremo divertire parecchio in stagione». ■



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
05-DIC-2019
da pag. 42
foglio 2 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 39 %



o

ro

Sofferenza per due set e mezzo, quindi in crescita con segnali incoraggianti sul piano del gioco e del carattere

Orduna alza in Monza Modena dell'1 dicembre 2019 Vince Modena 1-3

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

del 05 Dicembre 2019

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

estratto da pag. 70

PALLAVOLO A1 FEMMINILE

Sconfitta anche Brescia: la Saugella risale al sesto posto

Quarto successo consecutivo per la Saugella Monza che superando (in rimonta) la Banca Valsabbina Millennium Brescia, nel nono turno di Serie A1 femminile, agguanta tre punti e conquista il sesto posto in classifica. «Abbiamo vinto di squadra, in allenamento stiamo lavorando tanto e il lavoro paga sempre. Dobbiamo continuare a spingere e ci toglieremo delle soddisfazioni», commentava a fine gara, domenica a Cinisello Balsamo, la schiacciatrice brasiliana Mariana, subentrata nel secondo set (per una "spenta" Meijners) e nella rotazione iniziale dal terzo, decisivo parziale.

La Saugella sembra aver cambiato marcia dopo un avvio di stagione complicato. Ora l'obiettivo di Serena Ortolani e compagne è proseguire il cammino che da quattro turni vede il team di coach Dagioni uscire dal campo con il sorriso.

Sulla "carta" il mese di dicembre si prospetta favorevole con Monza chiamata a incrociare il cammino, nell'ordine, con Chieri (domenica 8 in trasferta), Busto Arsizio (il 15 a Cinisello), Perugia (il 22 in Umbria). Il girone d'andata si concluderà il 26 dicembre in quella che, salvo imprevisti, sarà la prima partita alla Candy Arena: Saugella-Firenze.




SPORT

I 5815 al Paladesio nella vittoria di Modena sul Vero

Sconfitta anche Brescia la Saugella risale al sesto posto

La Coppa Davis, il Real Madrid e le radici a Cuba Ma Cristian ha scoperto un cuore biancorosso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

CAMPAGNA ISTITUZIONALE "Siamo una banca che fa cose normali. Ma insieme facciamo cose straordinarie"

Banco Bpm in tv con il suo primo spot



E' on air la prima campagna istituzionale di Banco Bpm. Giocando sul rapporto tra le immagini e la molteplicità dei significati di alcune parole, la nuova campagna mostra tutti i lati dell'anima di Banco Bpm: da una parte un servizio di eccellenza per privati e imprese, dall'altra l'impegno sul campo a favore della collettività. Senza il primo non potrebbe esistere il secondo e viceversa.

La campagna presenta sei situazioni diverse, in grado di suscitare nello spettatore un senso di empatia e complicità, che associano al linguaggio dell'attività bancaria iniziative di rilevanza sociale realizzate da Banco Bpm a favore dei territori di appartenenza. Associazioni e istituzioni fatte di persone, le stesse che diventano i veri protagonisti dello spot. Il "servizio", che quotidianamente viene offerto al cliente, diventa la battuta in allenamento di Anna, una giocatrice del Vero Volley Monza. La "gestione dei patrimon"i si trasforma nel sostegno all'arte ed è associata al restauro degli affreschi del Monastero di San Maurizio a Milano. Il "versamento", comune operazione di sportello, acquisisce un significato più profondo: rappresenta un gesto antico, quello di servire il cibo a chi ne ha bisogno nella mensa della Caritas di Verona, che ogni giorno accoglie persone in difficoltà. In questa logica, il "prelievo" si trasforma nell'azione simbolo dell'attività di una ricercatrice Airc, di cui Banco Bpm è partner istituzionale. Come meglio esprimere il concetto di contactless se non con un'azione di gioco dei giovani del Novara Calcio, altro partner sportivo della Banca? Infine ci sono le "imprese", quelle che Banco Bpm sostiene ogni giorno, ma anche quelle compiute da Arjola Trimi, campionessa mondiale di nuoto paralimpico, che oltre a essere una risorsa di Banco Bpm ne è da oggi testimonial.

«Siamo una banca con un forte radicamento territoriale. – così Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato di Banco Bpm - Appartenere a un territorio significa non solo lavorare con i suoi attori principali, famiglie e imprese, ma anche condividere e restituire attraverso iniziative che hanno in sé un valore per la Comunità. Con questa nuova campagna istituzionale volevamo valorizzare la nostra attenzione ai clienti ma, anche alla sostenibilità, alla solidarietà, alla restituzione: tutto quello che la Banca fa oltre a fare la banca».

La campagna è stata ideata da The Van Group, l'agenzia milanese che collabora da tempo con Banco Bpm. Lo spot, che è stato prodotto da Filmaster Productions per la regia di Roberto Badò, è visibile nella versione 45''e 30'', dove sono presenti tutti i sei soggetti realizzati; mentre per le pillole di 15'' e 10'' vengono visualizzati due soggetti in varie combinazioni.

Dall'1 al 14 dicembre, lo spot viene trasmesso in tv sulle principali reti nazionali e locali; dal 12 al 25 dicembre, ispirata ai medesimi soggetti, partirà invece la campagna pubblicitaria sulla stampa nazionale, locale e periodica. Al cinema, sul circuito nazionale, si potrà assistere alla proiezione dello spot della nuova campagna pubblicitaria dal 12 al 25 dicembre. Le affissioni, invece, verranno suddivise sulle principali città di riferimento della Banca.

• l.c.


ECONOMIA LAVORO

Il mondo digitale spiegato ai "senior"

Banco Bpm in tv con il suo primo spot

Allesina nuovo priore dei Metallurgi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

il Resto del Carlino MODENA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
05-DIC-2019
da pag. 7
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 102257 - Lettori: 114000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 33 %

Rossini, stagione super «Studiamo per migliorare»

«Impariamo da ciò che è successo nel terzo set con Monza, la concentrazione deve sempre essere alta. Ma la reazione nel quarto ci servirà in futuro»

IL RITORNO DI STOYTCHEV

«Non so dire come sarà accolto. All'epoca è successo qualcosa che non si era mai visto»

Non ci sono dubbi, per rendimento è una stagione super, secondo assoluto dietro Danani per media ponderata in ricezione e peccato non ci siano statistiche ufficiali sulla difesa.

Fa specie pensare che potrebbe essere l'ultima, sotto la Ghirlandina. Senza guardarsi indietro e pensando solo al presente, Salvatore Rossini si sta ritagliando uno spazio da leader in una squadra che nonostante 10 successi su 12 incontri non ha alcuna intenzione di sedersi sugli allori e anzi, tende sempre a migliorarsi. Per esempio studiando quel terzo set di domenica scorsa, sfuggito di mano quando i giochi sembravano ormai fatti.

«Dovremo imparare da ciò che è successo con Monza nel terzo set – racconta il libero della Leo Shoes –: uno spunto per lavorare in futuro sulla concentrazione, che va mantenuta sempre alta anche quando il match sembra chiuso. Sul 2-0 e 19-12 di chance ne abbiamo avute, ne abbiamo parlato: è stata in particolare una fase del gioco specifica, la ricezione su battuta jump float».

Ripartire dallo studio di quegli errori è un compito da svolgere soprattutto per le prossime due partite: «Verona e Olimpiacos in Coppa Cev hanno più battitori float della media, e quindi dovremo essere pronti».

Il match della scorsa giornata ha però evidenziato ancora di più le qualità di Zaytsev e compagni. «Sì, per il resto in campo a Desio siamo stati bravi – commenta ancora Rossini –. La sensazione non era quella di essere al cento per cento, anche perché in settimana avevamo spinto coi pesi. Non ci sentivamo brillantissimi, ma abbiamo canalizzato le nostre energie tutti nella stessa direzione, nonostante le non ottime condizioni di Christenson. La reazione del quarto set ci servirà in futuro».

Futuro che pone subito davanti un altro ostacolo non semplice: «La Calzedonia è composta da grandi giocatori, Boyer su tutti, senza scordare la grande qualità dei centrali. Dovremo essere attenti». Non ci sarà solo la pallavolo giocata a tenere banco domenica. Non può essere altrimenti. «Stoytchev? – chiude Rossini parlando del tecnico bulgaro che tornerà per la prima volta al PalaPanini dopo il licenziamento del 17 aprile 2018 – Troverà l'accoglienza che il PalaPanini si sentirà di tributargli. È successo qualcosa che non si era mai visto, di conseguenza alcuni l'hanno presa bene, altri male. Ognuno sarà libero di vivere il suo ritorno come crede, chi lo applaudirà e chi lo fischierà, in situazioni del genere è normale: è stato così anche per noi quando ci siamo esposti in televisione».

Alessandro Trebbi





DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

5 DOMANDE

STEFANIA SANSONNA
LIBERO DELLA IGOR

"Una risposta alle critiche dopo Monza e Stoccarda"



1 La vittoria con il Tianjin è stata una risposta alla pioggia di critiche piovute dopo il doppio ko Monza-Stoccarda?
«Direi proprio di sì, anche se io vado oltre e dico che le critiche, se prese per il verso giusto, vanno anche accettate e aiutano a crescere. Per noi sono state uno stimolo, invece che abbatterci ci siamo arrabbiate e abbiamo tirato fuori il meglio di noi».

2 Quando è girata la partita?
«Primo set non abbiamo giocato bene, il secondo anche peggio. Sull'orlo del baratro abbiamo reagito, dal terzo set c'è stato uno switch, abbiamo iniziato a sbagliare meno, e a giocare con rabbia, non potevamo arrenderci così. E' stato straordinario, magnifico, imporsi così in casa loro, davanti al loro pubblico».

3 E adesso?
«Adesso sappiamo cosa dobbiamo fare e dove vogliamo arrivare».

4 A partire già da oggi contro il Vakifbank?
«A partire già da oggi, contro il Vakifbank, certo».

5 Non c'è il rischio di appagamento dopo l'impresa con le cinesi?
«Ma non scherziamo davvero. Abbiamo appena iniziato. Le turche sono molto, molto forti. Hanno un'alzatrice bravissima che velocizza il gioco. Secondo me la chiave del match sarà il servizio, mettendo sotto pressione la loro ricezione». M. P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


SPORT
La Igor cerca il colpaccio per volare in semifinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.